

**Profilo di Ruolo
 del Direttore di Struttura Complessa**

“Servizio veterinario sanità animale”

PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. Servizio veterinario sanità animale” afferisce alla macroarticolazione del Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.

La “mission” della U.O.C. si esplicita principalmente nella prevenzione e controllo delle malattie infettive degli animali da reddito e d’affezione, con particolare attenzione alle zoonosi, nella tutela degli animali d’affezione e nella prevenzione del randagismo. Le attività effettuate dalla U.O.C. ricadono nell’ambito dei seguenti LEA definiti per l’area di intervento relativa a: “Salute animale e igiene urbana veterinaria”

	Programmi/Attività della U.O.C.	Componenti del programma
D1	Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali	Controllo delle strutture Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
D2	Riproduzione animale	Controllo sulla riproduzione animale Gestione dell’anagrafe degli operatori della riproduzione animale divisa per tipologia ed attività Gestione istanze di registrazione, di riconoscimento e di autorizzazione
D3	Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche Gestione e aggiornamento dell’anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali Geo-referenziazione delle aziende
D5	Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali Attribuzione qualifiche sanitarie Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell’attività
		Registrazione di segnalazione di malattia infettiva

D6	Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse degli animali	di animali, anche sospetta, e/o di focolaio epidemico Notifica di caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico Produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali Verifica della biosicurezza e della sanità animale
D9	Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione	Realizzazione ed aggiornamento dell'anagrafe canina e censimento delle colonie feline Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie Controllo sanitario e del benessere degli animali d'affezione Prevenzione dell'abbandono ed informazione per l'adozione consapevole
D10	Igiene urbana veterinaria. Controllo delle popolazioni Sinantropie. Controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani.	Gestione di sistemi di sorveglianza relativi ai seguenti ambiti: - zoonosi trasmesse in ambito urbano - gestione e classificazione delle morsicature da animali ed episodi di aggressione da cani
D12	Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente	Gestione di sistemi di monitoraggio di sorveglianza epidemiologica Valutazione di situazioni di rischio ed interventi di prevenzione
D14	Soccorso degli animali a seguito di incidente stradale Legge 281/91 art. 2 c.12 Legge 120/2010, Nuovo codice della strada art. 31	Coordinamento degli Enti preposti e delle Associazioni per il recupero e la stabilizzazione degli animali d'affezione coinvolti in un incidente stradale

Sono di competenza della U.O.C. anche tutti i flussi e i reports relativi ai LEA sopra riportati.

La U.O.C. Servizio veterinario sanità animale espleta inoltre il controllo sulla tutela della produzione igienica del latte in allevamento.

All' interno della U.O.C. sono presenti due Unità Operative Semplici denominate:

- "Profilassi delle malattie infettive trasmissibili e delle zoonosi";
- "Igiene urbana, prevenzione randagismo, tutela degli animali d'affezione e interventi assistiti con gli animali".

L'attività della U.O.C. Servizio veterinario sanità animale si integra con le altre U.O. Complesse o Semplici afferenti al Dipartimento di Prevenzione, con gli analoghi servizi delle altre Az. ULSS della Regione Veneto, con i competenti Uffici Regionali e con la sezione locale e regionale dell'IZS delle Venezie.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

a) Competenze di Direzione di Struttura:

1) LEADERSHIP

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di essere un punto di riferimento per:

- la Direzione Strategica e per la Direzione di Dipartimento nella definizione della "mission" della U.O.C.;
- le altre U.O.C. del Dipartimento di Prevenzione nell'elaborazione di strategie comuni alle finalità delle prevenzioni;
- il personale assegnato alla U.O.C. identificando e promuovendo i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione della UOC in linea con le direttive aziendali;
- gli stakeholder attraverso iniziative atte a raccogliere le istanze e a tradurre le stesse in attività o progetti volti a migliorare la sicurezza delle produzioni e la cooperazione con i servizi competenti sviluppando una forte integrazione con gli obiettivi generali e dipartimentali dell'Azienda;
- per gli utenti promuovendone l'informazione interattiva.

Il Direttore della U.O.C. deve svolgere il proprio ruolo contribuendo a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;

2) GESTIONE DELLE RISORSE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- contribuire alla definizione del Budget della U.O.C. definendone l'attività in modo coerente con le risorse disponibili e la programmazione regionale e nazionale;
- contribuire alla performance della U.O.C. organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati dalla Direzione Strategica;
- conoscere i principi di gestione del budget sia in termini di volumi prodotti che di appropriatezza degli stessi;
- monitorare lo stato di avanzamento del budget e di verificare l'efficacia delle attività espletate.

3) GESTIONE DEL PERSONALE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- svolgere attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il personale e il relativo orario di lavoro vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia e rivestendo un ruolo propositivo nell'elaborare nuove modalità di gestione del servizio al fine di aumentarne l'efficienza in relazione alle necessità venutesi a creare nell'ambito dell'area vasta;
- indirizzare l'attività delle U.O.S. secondo le finalità previste negli obiettivi della U.O.C.;
- definire le responsabilità dei propri collaboratori, attribuendo, in modo equilibrato, i carichi di lavoro;
- vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale.

- conoscere e applicare il processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi;
- conoscere e applicare il processo di valutazione dei dirigenti;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento in materia di privacy e anticorruzione dei pubblici dipendenti.

4) SPECIFICHE COMPETENZE PROFESSIONALI

Il candidato deve avere consolidata competenza, attestata dallo stato di servizio, ed esperienza nella disciplina "Servizio Sanità Animale" in merito a:

- ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria;
- coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali;
- competenza nella gestione e conduzione di progetti, a valenza interdisciplinare, con particolare riferimento alla "piccole produzioni locali" e alla "semplificazione dell'autocontrollo nelle microimprese alimentari";
- conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;
- organizzazione e programmazione delle attività della U.O.C., capacità di verifica della efficienza/efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai Lea citati, secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio aziendale definendo il programma e l'attività a livello generale;
- capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie;
- conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA citati;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- dimostrata capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- dimostrata capacità relazionale e negoziale e attitudine alla gestione dei conflitti;
- saper sviluppare processi di delega;
- capacità di sviluppare nuovi sistemi informatici da utilizzarsi come strumento di governo del personale.